

Accreditamento Iniziale a.a. 2024-2025

Università degli Studi di CATANIA
Scienze della formazione primaria
Cod SUA: 1597948



OC1)

Obiettivo I - Qualità della documentazione progettuale per l'istituzione del Corso)

I.1

È presente il parere del Comitato Regionale di Coordinamento?

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

presente: Si

motivazione: Dalla documentazione fornita, il parere del Comitato Regionale di Coordinamento risulta regolarmente acquisito

I.2

L'Ateneo ha presentato un documento di progettazione coerente con le Linee Guida ANVUR 2024/2025 per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione? Nel documento l'Ateneo ha incluso l'analisi di eventuali corsi della stessa classe di laurea o di classe simile già attivi nell'Ateneo o in Atenei della Regione o Regioni limitrofe? È stata svolta un'analisi degli sbocchi occupazionali che giustifichi l'istituzione del nuovo Corso? Sono stati considerati studi di settore pertinenti con il progetto culturale e professionale del Corso, con riferimento al livello regionale, nazionale, internazionale interessato?

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Il Documento di Progettazione è stato redatto in modo adeguato e in conformità alle Linee Guida emanate dall'ANVUR. Le motivazioni sottese alla nuova istituzione del Corso di Studi sono espone in modo chiaro e vengono giustificate, anche in riferimento a documenti relativi alle politiche dell'Ateneo (pp. 4-5). La consultazione delle parti sociali è stata condotta, benché limitata a un singolo incontro tenutosi il 15 settembre 2023, come testimoniato dal verbale dell'incontro disponibile al link indicato a pagina 13. Il progetto formativo del Corso di Studi è ben strutturato, tenendo conto sia della dimensione territoriale che dei dati di inserimento professionale dei laureati. All'interno del Documento di Progettazione, le finalità, l'articolazione didattica e i servizi formativi destinati agli studenti sono descritti con chiarezza e precisione. Inoltre, la descrizione delle risorse disponibili è presentata in maniera corretta e dettagliata.

Documentazione: completa

I.3

I portatori di interesse consultati sono coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto e sono adeguati per numerosità e rappresentatività? Sono stati effettivamente coinvolti nella progettazione del Corso attraverso incontri documentati dai relativi verbali? Per i CdS ad orientamento professionale, di cui all'art. 8 del D.M. 1154/2021, e di cui al DM 446/2020, sono previste misure adeguate (es. convenzioni con aziende, tirocini) ai fini dell'attuazione del progetto formativo?

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): I portatori di interesse risultano coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso e sono adeguati per numerosità e rappresentatività. Sono stati adeguatamente coinvolti, ed è presente la documentazione del processo. Tuttavia, la consultazione, limitata a un solo incontro, risulta essere stata condotta in maniera estemporanea e non sufficientemente integrata nel processo complessivo di progettazione, implementazione e revisione del Corso di Studi, come rilevato anche nella relazione del Nucleo di Valutazione. È necessario rendere le consultazioni con le parti sociali più integrate con il processo di progettazione/implementazione/revisione del CdS, così da superare una logica di mero adempimento.

Documentazione: completa

I.4

È presente il parere positivo del Nucleo di Valutazione?

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

presente: Si

I.5

Il Nucleo di Valutazione ha sviluppato nella propria relazione tecnica un'analisi chiara e dettagliata sulla proposta di nuova istituzione del Corso di Studio? La Relazione del NdV ha approfondito l'analisi dei requisiti di docenza richiesti e dell'eventuale Piano di Raggiungimento (art. 4 e Allegato A del D.M. 1154/2021)?

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):* La relazione elaborata dal Nucleo di Valutazione presenta un elevato grado di dettaglio e precisione e fornisce un riscontro approfondito finalizzato alla revisione e al miglioramento dell'offerta formativa del Corso di Studi. La relazione prende in considerazione sia le dimensioni culturali e pedagogiche, sia gli aspetti gestionali e di sostenibilità. Inoltre, la valutazione è condotta tenendo conto del contesto dei corsi già attivi nel Dipartimento proponente, garantendo un'analisi comparativa che mette in luce le peculiarità e le necessità specifiche del CdS.

Documentazione: completa

Controdeduzioni dell'Ateneo: OC1- Obiettivo I - Qualità della documentazione progettuale per l'istituzione del Corsol.2 - In riferimento alla raccomandazione di cui al punto I.2, si specifica che le pagine web dedicate al corso di studio sono state allestite nelle more dell'accREDITamento iniziale, così come evidenziato nella pagina medesima, nella quale è presente un banner con la seguente dicitura: In attesa di approvazione ministeriale.I.3 - Con riferimento al punto I.3 si evidenzia che la fase iniziale di consultazione si è sviluppata in più momenti e modalità di interlocuzioni con le parti sociali. Nello specifico, in date antecedenti all'incontro richiamato del 15 settembre 2023, in una prima fase del lavoro di ricognizione dei bisogni formativi espressi dal territorio sono state recepite le richieste informali pervenute dagli studenti, sono state altresì inoltrate, presso gli Uffici USR territoriali di Catania, Ragusa, Siracusa, Messina formali istanze con specifica motivazione attraverso le quali sono stati richiesti dati utili alla valutazione delle possibili positive ricadute del progetto di nuova istituzione del corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria. Si veda allegato 1 (OC1 -Obiettivo I - I 3).Inoltre, al fine di attivare un regolare monitoraggio del corso di studi si prevedono annualmente incontri semestrali (gennaio e luglio) con le parti sociali.

Risposta alle Controdeduzioni: OC.11.2 Si prende atto della precisazione dell'Ateneo. Si ritiene in ogni caso non opportuno pubblicizzare l'ammissione a CdS che non hanno ancora ottenuto l'accREDITamento da parte del Ministero.I.3Le informazioni aggiuntive contenute nelle controdeduzioni rispondono adeguatamente ai rilievi mossi nella valutazione, consentendo di approfondire meglio il lavoro preparatorio svolto dall'Ateneo in funzione del coinvolgimento delle parti sociali nell'istituzione del nuovo CdS. L'allegato 1, in particolare, mostra come vi sia stata un'analisi pertinente della potenziale domanda di nuovi laureati in SFP all'interno dell'area geografica di competenza dell'Ateneo. È inoltre positivo che la cadenza degli incontri con gli stakeholders sia stata pianificata sotto forma di incontri semestrali.

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo: PUNTI DI FORZAIl parere del Comitato Regionale di Coordinamento è stato regolarmente acquisito. Il Documento di Progettazione, redatto in conformità alle Linee Guida ANVUR, giustifica chiaramente l'istituzione del nuovo Corso di Studi, facendo riferimento a documenti dell'Ateneo. La consultazione delle parti sociali è stata documentata in modo preciso, benché si sia limitata a un incontro isolato. Il progetto formativo è ben articolato e tiene conto della dimensione territoriale e dei dati di inserimento professionale dei laureati. Il Nucleo di Valutazione ha evidenziato che l'unica consultazione delle parti sociali non è stata integrata nel processo complessivo, ma ha comunque fornito un parere positivo e dettagliato per la revisione e il miglioramento dell'offerta formativa.AREE DI MIGLIORAMENTOÈ necessario rendere le consultazioni con le parti sociali più integrate con il processo di progettazione/implementazione/revisione del CdS, così da superare una logica di mero adempimento.

OC2)

Obiettivo II - Accertare le motivazioni per l'istituzione del Corso e verificare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare)

II.1

Le motivazioni per attivare il CdS giustificano tale decisione? Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate attraverso le analisi e le consultazioni preliminarmente condotte? Il progetto culturale e professionale del Corso è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati?
(Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):* La documentazione fornita dall'Ateneo presenta una disamina lucida e coerente delle ragioni alla base dell'istituzione del nuovo Corso di Studi. Gli obiettivi individuati si allineano in modo puntuale con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali emerse dalle analisi e consultazioni preliminari. L'architettura formativa del corso, pur avendo vincoli strutturali tipici di un CdS in Scienze della Formazione Primaria, risulta intrinsecamente definita e consolidata, capace di rispondere adeguatamente alle pressanti istanze di natura sociale, culturale ed economica manifestate dalle parti sociali. Il progetto culturale e professionale del Corso di Studi è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati.

II.2

Il percorso formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di percorsi flessibili, con i profili culturali e professionali in uscita e le competenze ad esso associate?
(Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):* Gli obiettivi formativi degli insegnamenti sono chiaramente delineati nel Regolamento didattico e sono ulteriormente illustrati e giustificati nel Documento di progettazione. L'articolazione del Corso di Studi è strutturata in modo organico in funzione del profilo professionale del docente. Le conoscenze, le abilità e le competenze trasversali sono chiaramente esplicitate, con riferimenti tanto ai Descrittori di Dublino quanto al profilo professionale previsto al termine del percorso. Gli insegnamenti elencati nel Regolamento didattico illustrano in modo chiaro e dettagliato gli obiettivi formativi.

II.3

I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti e sono coerenti con i profili culturali e professionali?
(Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):* I risultati di apprendimento attesi sono delineati con chiarezza e risultano sostanzialmente coerenti con i profili culturali e professionali previsti. La Matrice di Tuning fornita a supporto della progettazione conferisce buona solidità e coerenza all'intero impianto formativo proposto.

II.4

Le prove di verifica degli apprendimenti (esami di profitto e prova finale) sono adeguatamente descritte e coerenti con gli obiettivi formativi del Corso?
(Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

verifiche: No, per nessuno degli insegnamenti

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):* Il Documento di Progettazione e il Regolamento Didattico forniscono una descrizione chiara delle modalità di preparazione e svolgimento della prova finale. Viceversa la descrizione delle metodologie di verifica e valutazione dell'apprendimento per gli esami di profitto è generica ("prove scritte e/o orali"), e rimanda ai syllabi degli insegnamenti per una descrizione puntuale. Tuttavia, nella SUA i link agli insegnamenti previsti per l'anno accademico 2024-2025 non funzionano, né sono state fornite le schede dei singoli insegnamenti con i programmi per l'anno accademico 2024-2025. Pertanto, è necessario fornire una più accurata descrizione delle prove di verifica degli apprendimenti relative agli esami di profitto per garantirne l'adeguatezza e coerenza con gli obiettivi formativi del Corso.

Controdeduzioni dell'Ateneo: OC2 - Obiettivo II - Accertare le motivazioni per l'istituzione del Corso e verificare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare. OC4 - La modalità di verifica degli esami di profitto avverrà attraverso prove scritte e/o orali strettamente connesse agli obiettivi del corso e ai programmi dei singoli insegnamenti. In particolare, la verifica degli apprendimenti, svolta attraverso prova scritta, avverrà attraverso la somministrazione di items (domande) strutturate e libere. Possono essere previste, inoltre, prove di valutazione intermedia da svolgersi durante il corso dell'insegnamento corrispondente, del cui esito si potrà tener conto ai fini della valutazione finale. Elementi di valutazione saranno: l'ampiezza tematica e l'organicità della trattazione; il corretto riferimento a contenuti e metodi; la capacità di rielaborazione critica delle conoscenze; la capacità di organizzare le conoscenze in funzione di obiettivi specifici; con particolare riferimento alle attività di laboratorio, la capacità di riferire le conoscenze a contesti progettuali e operativi. Nella SUA i link agli insegnamenti previsti per l'anno accademico 2024-2025 sono stati rivisti e corretti.

Risposta alle Controdeduzioni: OC2. OC4. I chiarimenti offerti dall'Ateneo nelle controdeduzioni a integrazione della documentazione precedentemente fornita permettono di conoscere maggiormente in dettaglio l'organizzazione e articolazione delle modalità di verifica degli esami di profitto previsti per il nuovo CdS. Le informazioni danno adeguata risposta alle criticità evidenziate dalla valutazione. Si rileva positivamente la revisione e correzione dei link agli insegnamenti previsti per l'anno accademico 2024-2025. Si sottolinea la necessità di completare le informazioni fornite riguardo agli insegnamenti del primo anno con le modalità di verifica previste per ogni corso.

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo: PUNTI DI FORZA La documentazione dell'Ateneo espone in modo chiaro le ragioni per l'istituzione del nuovo Corso di Studi, allineando gli obiettivi con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali identificate nelle analisi preliminari. L'architettura del corso, tipica delle Scienze della Formazione Primaria, è ben definita e risponde alle pressanti richieste delle parti sociali. Gli obiettivi formativi sono dettagliati nel Regolamento Didattico e nel Documento di Progettazione, con chiari riferimenti ai Descrittori di Dublino. I risultati di apprendimento sono coerenti con i profili professionali, rafforzati dalla Matrice di Tuning. Le modalità di verifica per la prova finale sono chiare, mentre quelle per gli esami di profitto sono descritte in modo generico e necessitano di maggior dettaglio. AREE DI MIGLIORAMENTO È necessario fornire una più accurata descrizione delle prove di verifica degli apprendimenti relative agli esami di profitto.

OC3)

Obiettivo III - Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, tenendo anche conto della dimensione internazionale, e incoraggi l'utilizzo di metodologie didattiche flessibili, verificando correttamente conoscenze e competenze)

III.1

Solo per i CdS triennali o Magistrali a Ciclo Unico: sono chiaramente definite le conoscenze richieste in ingresso? Sono chiaramente descritte le modalità di recupero delle eventuali carenze (OFA)?

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile)*: le conoscenze richieste in ingresso sono definite in modo chiaro nella SUA. Il

Regolamento Didattico, descrive in modo puntuale il meccanismo attraverso cui sono individuati i debiti formativi aggiuntivi degli studenti. Viceversa, le indicazioni relative alle modalità attraverso cui le eventuali lacune evidenziate durante la prova di accesso devono essere colmate sono presenti, ma solo accennate. La documentazione fa riferimento in modo generico a specifiche attività didattiche offerte sia in modalità online che in presenza, che tuttavia non vengono definite. È altresì precisato che il processo di recupero dovrà essere completato entro il termine del primo anno di corso. È pertanto necessario che la specifica descrizione dell'organizzazione delle OFA per il recupero delle lacune venga integrata nel progetto del CdS.

III.2

Solo per i CdS Magistrali: sono chiaramente definiti i requisiti curriculari d'accesso per assicurare l'adeguatezza della preparazione iniziale dei candidati? Sono pubblicizzati assicurandone la più ampia conoscenza e conoscibilità? Sono indicate le modalità di verifica di tali requisiti (es. per studenti provenienti da corsi di ambiti disciplinari diversi o da altri Atenei)?

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile)*: La documentazione fornita riporta correttamente che, essendo SFP un corso di studi a numero programmato a livello nazionale, i requisiti di accesso vengono accertati mediante una prova iniziale obbligatoria. Tale prova, oltre a svolgere una funzione selettiva, è concepita anche per valutare il possesso di una preparazione iniziale adeguata, maturata negli studi precedentemente intrapresi. La documentazione dichiara che la prova si focalizza su conoscenze e competenze in diverse aree: cultura generale, cultura letteraria storico-sociale e geografica, nonché cultura matematico-scientifica. Non è tuttavia presente una descrizione articolata della struttura della prova, con la ripartizione dei quesiti, le modalità di valutazione, la formazione della graduatoria di ingresso. È pertanto fortemente auspicabile che la progettazione del CdS venga integrata in modo puntuale rispetto a quest'ultimo punto.

III.3

Sono chiaramente descritte le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita mirate a favorire le scelte consapevoli degli studenti? Sono previsti un adeguato servizio di tutorato in itinere e iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile)*: Le attività di orientamento, sia in fase di ingresso che durante il percorso formativo, sono descritte in maniera articolata nei Documenti di progettazione del Corso. Tuttavia, i collegamenti ipertestuali forniti rimandano prevalentemente a iniziative generali organizzate dall'Ateneo. Sarebbe opportuno che tali attività fossero invece focalizzate in modo

più chiaro rispetto alle caratteristiche specifiche degli studenti in SFP. In tal senso, risultano assenti i link specifici relativi al Corso di Studi in oggetto e al Dipartimento di riferimento.

III.4

Sono previsti (a livello di Ateneo e/o per il CdS proposto) percorsi didattici e iniziative di supporto (es. tutorati di sostegno, percorsi dedicati a studenti particolarmente meritevoli e motivati) per favorire la partecipazione di diverse tipologie di studenti (es. studenti stranieri, studenti con esigenze specifiche, come studenti lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, studenti atleti, ...)?

Informazione:

Valutazione: Sì

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Il Documento di Progettazione del Corso (p. 27) e il Regolamento degli Studi descrivono le forme di supporto specifiche offerte dall'Ateneo di Catania per studenti lavoratori, atleti, in situazioni di difficoltà, con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento. Gli studenti con disabilità possono avvalersi dei servizi del Centro per l'Integrazione Attiva e Partecipata. All'interno del Dipartimento di Scienze della Formazione, un docente referente è incaricato di fornire ascolto e consulenza agli studenti, concordare modalità formative adeguate e segnalare eventuali difficoltà ai docenti del CdS, permettendo interventi personalizzati. Particolare attenzione è rivolta agli studenti in ritardo con la carriera e ai lavoratori, con servizi di ricevimento anche a distanza, accompagnamento allo studio tramite tutor, e appelli straordinari per una maggiore flessibilità nei tempi di studio.

III.5

Il CdS favorisce (tramite iniziative di Ateneo e/o specifiche del CdS proposto) un'esperienza di apprendimento internazionale (es. tramite accordi di cooperazione con Atenei stranieri per la progettazione congiunta del CdS, rilascio di titoli congiunti, doppi o multipli anche nell'ambito della partecipazione ad Alleanze di università, sostegno alla mobilità degli studenti in uscita, supporto agli studenti stranieri, erogazione di insegnamenti in lingua straniera, presenza di docenti stranieri nel corpo docente del Corso)?

Informazione:

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Dalla documentazione fornita, la dimensione dell'internazionalizzazione non risulta sufficientemente curata. L'unica indicazione fa riferimento alla pagina web con una lista di attuali accordi stipulati a livello di Dipartimento, senza tuttavia che ne vengano ulteriormente precisati l'organizzazione e i contenuti.

Raccomandazione/i: Si raccomanda di integrare la progettazione con informazioni utili e circostanziate riguardo all'attività di internazionalizzazione del CdS, con particolare riferimento alla preparazione dei futuri insegnanti che intende preparare.

Controdeduzioni dell'Ateneo: OC3 -Obiettivo III - Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, tenendo anche conto della dimensione internazionale, e incoraggi l'utilizzo di metodologie didattiche flessibili, verificando correttamente conoscenze e competenze. III.1 - Coloro che, pur avendo superato la prova di accesso, otterranno un punteggio inferiore al 70% del punteggio massimo previsto per ciascuna area della prova, sono tenuti ad assolvere gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) relativi alle conoscenze e alle competenze dell'area, nella quale siano state rilevate lacune di cultura generale, di cultura letteraria storico-sociale e geografica e di cultura matematico-scientifica. Sono previste a tal fine attività formative, organizzate nel primo semestre del primo anno, che si svolgeranno sia in presenza sia in modalità online, per consentire a tutti gli interessati di poter superare la prova finale necessaria per l'assolvimento di tali obblighi formativi. Gli obblighi formativi aggiuntivi dovranno essere colmati durante il primo semestre del primo anno di corso. Si precisa, inoltre, che verranno iscritti con riserva tutti gli studenti con OFA, i quali, in quanto tali, non potranno sostenere esami o valutazioni finali di profitto o chiedere, a nessun titolo, il riconoscimento di crediti formativi universitari (CFU) conseguiti in altri corsi di studio fino a quando non supereranno gli OFA. III.2 - La prova di ammissione al Corso di Laurea Magistrale a c.u. in Scienze della formazione primaria ha luogo secondo modalità definite dal M.U.R. e dal Bando Rettorale. Gli studenti devono possedere le conoscenze disciplinari indispensabili per il conseguimento degli obiettivi formativi qualificanti del corso di laurea magistrale. Le conoscenze richieste per l'accesso, nonché gli specifici contenuti delle prove di ammissione saranno descritti nel Decreto ministeriale (che sarà all'uopo emanato). A tutt'oggi la prova consiste nella soluzione di quesiti che presentano quattro

opzioni di risposta, tra le quali il candidato deve individuare quella corretta, su argomenti relativi a : a) Competenza linguistica e ragionamento logico; b) Cultura letteraria, storico-sociale e geografica; c) Cultura matematico-scientifica. Per quanto riguarda la modalità di valutazione delle prove di ammissione sopra indicate e la formazione della graduatoria in ingresso si attendono le determinazioni presenti nel D.M. relativo a "Modalità e contenuti delle prove di ammissione al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione primaria (LM-85 bis) a.a. 2024/2025". III.3 - Per ciò che riguarda l'orientamento in ingresso si rimanda al Quadro B5 della SUA 2024, integrato con il seguente link: <https://www.unict.it/it/servizi/orientamento-entrata-itinere-uscita> Si precisa inoltre che in data 26 marzo 2024 il DISFOR ha organizzato il 'welcome day' durante il quale è stato presentato alle eventuali future matricole il corpo docente e l'offerta formativa del CdS, nonché i servizi offerti dal Dipartimento e dall'Ateneo. Si allega la relativa locandina (All. 2). Si precisa che il DISFOR ha programmato un altro incontro per presentare il Corso, che si terrà dopo la pubblicazione del DM. Per quanto riguarda l'orientamento in itinere, in questo CdS si prevede un processo di accompagnamento degli studenti attraverso azioni di tutorato da parte dei docenti preposti e dei tutor designati che forniscono informazioni sul corso e sui relativi adempimenti, sul curriculum e la compensazione di eventuali ritardi e/o ostacoli che rallentano la carriera. Le attività di orientamento e supporto in itinere si espletano secondo le linee adottate dal Dipartimento e finalizzate a consolidare i rapporti tra i docenti e i discenti, evitare "colli di bottiglia" anche attraverso piani di monitoraggio realtime degli esiti degli esami. Un ruolo importante assume il sostegno all'utilizzo delle piattaforme informatiche messe a disposizione dell'Ateneo, come Studium, che fluidifica e velocizza il rapporto tra docenti e studenti e consente un rapido accesso al materiale didattico. Per quanto riguarda l'orientamento in itinere, in sintonia con le linee adottate dal dipartimento, in questo corso si metteranno in atto durante l'A.A. azioni concrete che, in particolare, consistono nell'el: avere consapevolezza e affrontare problemi personali rispetto a eventuali difficoltà nello studio; supportare gli studenti e le studentesse nell'utilizzo di metodologie innovative che attivino processi d'apprendimento delle discipline; individuare strategie di studio consone; agevolare la comprensione dei moduli didattici più ostici; supportare nella comprensione e lettura del syllabus; fornire informazioni e assistenza su attività di promozione e sostegno, borse di studio e di ricerca, premi, contributi, rimborsi, sconti, fondi per iniziative organizzate da associazioni studentesche, collaborazioni part-time; fornire informazioni sui servizi offerti per supportare gli studenti con disabilità o DSA; fornire informazioni e assistenza sulle opportunità di scambio internazionale. L'attività di orientamento in itinere riguarda anche l'accompagnamento alla scelta del percorso di tirocinio da individuare tra quelli proposti dal corso di laurea, attraverso un confronto costante con i docenti componenti la commissione tirocinio e gli stakeholder. È, inoltre, operativo e pubblicizzato dal corso di studi, un servizio di counseling psicologico fornito dall'Università degli Studi di Catania, per il quale si potrà consultare il seguente link: <https://www.unict.it/it/servizi/counseling-psicologico>. Lo scopo di tale servizio è quello di supportare gli studenti e le studentesse nella gestione di alcune situazioni di difficoltà (ad es.: paura degli esami, difficoltà di concentrazione e/o di attenzione, problemi di apprendimento, difficoltà nel portare a termine il corso di studi, difficoltà a relazionarsi con gli altri, etc.) nel rispetto massimo della privacy. Il servizio, che offre uno spazio di accoglienza e di ascolto, è gestito da un'equipe di psicologi. Descrizione link: orientamento in Itinere. Link inserito: <http://www.cof.unict.it/content/studenti> - Link inserito in ingresso e in itinere: <https://www.disfor.unict.it/it/corsi/lm-85-bis/orientamento> III.4 - Per quanto riguarda il diritto allo studio si rimanda alla pagina del sito web d'Ateneo, in cui si evince che l'Università di Catania e l'Ente regionale per il diritto allo studio universitario (Ersu) mettono annualmente a disposizione degli studenti iscritti dei fondi da destinare ai servizi di diritto allo studio che vengono erogati tramite borse di studio e di ricerca, premi, contributi, rimborsi, sconti, fondi per iniziative organizzate da associazioni studentesche, collaborazioni part-time. Descrizione link: diritto allo studio. Link inserito: <https://www.unict.it/it/servizi/diritto-allo-studio> Per quanto riguarda la personalizzazione delle attività didattiche, si precisa che l'Ateneo ha attivato, in ottemperanza alla legge 17/99, un Centro denominato CInAP - Centro per l'inclusione attiva e partecipata - Servizi per le Disabilità e i DSA, che ha il compito di sostenere e coordinare interventi finalizzati a garantire pari opportunità agli studenti con disabilità e/o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) dell'Università degli Studi di Catania, d'accordo con i docenti delle diverse discipline, nonché, in base alle esigenze dello/a studente/studentessa elabora percorsi personalizzati sul piano delle metodologie di studio e d'apprendimento in relazione alle varie discipline. Il Centro promuove e mantiene rapporti di collaborazione con tutti i servizi dell'Ateneo e del territorio, contribuendo alla diffusione di una nuova cultura dell'inclusione che privilegi la partecipazione attiva e la valorizzazione delle diversità nei contesti accademici. Si precisa che il DISFOR ha un docente delegato al Cinap. Descrizione link: personalizzazione – CINAP. Link

inserito: <https://www.cinap.unict.it/III.5> - Per quanto riguarda l'internazionalizzazione si precisa che, ai fini di una elevata formazione professionale degli studenti, aperta a forme di sperimentazione e di innovazione sempre più avanzate, si ritiene di rilevante importanza l'esperienza in altri Paesi sia europei che extraeuropei, volta a sviluppare capacità riflessive e critiche, visioni innovative nella prospettiva di formazione di "docenti europei" forti di una sempre più matura responsabilità legata alla funzione docente nella scuola primaria. Gli studenti che decideranno di aderire ai programmi di scambio e mobilità internazionale saranno pertanto incoraggiati e accompagnati a gestire in maniera funzionale i tempi delle attività programmate all'estero, perché queste possano armonizzarsi con le attività obbligatorie in presenza (laboratori e tirocinio) garantendo il rispetto dei tempi regolari della carriera. A tal proposito si evidenzia che è in atto da marzo 2023 il programma Erasmus con l'Università di Valladolid sede di Palencia (allegato 3), nella quale è attivo il corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria e in Scienze della Formazione Infantile, con cui dall'A.A. 2024-2025 si svolgeranno attività di mobilità internazionale incoming e nei prossimi anni anche in outgoing. Tale programma permetterà ulteriormente di svolgere ricerche scientifiche ed esperienze sul campo che saranno comparate con quelle italiane per migliorare il profilo dell'insegnante di Scuola Primaria europeo. Su questo aspetto si precisa che già da anni con l'Università di Valladolid si svolgono progetti di ricerca sull'Innovazione docente. Link

Internazionalizzazione: <https://www.disfor.unict.it/it/content/accordi-erasmus> Link Grado de Education Infantil de

Palencia: <https://educacionpalencia.es/menu-futuros-estudiantes/menu-oferta-de-grados/grado-en-educacion-infantil/> Link Grado de Education primaria de Palencia: <https://educacionpalencia.es/menu-futuros-estudiantes/menu-oferta-de-grados/grado-de-educacion-primaria/>

Risposta alle Controdeduzioni: OC.3III.1 Le ulteriori informazioni offerte dall'Ateneo nelle controdeduzioni rispondono in modo adeguato alla richiesta di precisazioni da parte dei valutatori rispetto al punto in oggetto.III.2 Le controdeduzioni dell'Ateneo forniscono gli elementi di approfondimento necessari a comprendere l'articolazione della struttura della prova di ingresso, con la ripartizione dei quesiti, le modalità di valutazione, e soddisfano pertanto quanto richiesto in sede di valutazione.III.3Le informazioni aggiuntive fornite dall'Ateneo nelle controdeduzioni, unitamente al documento allegato e ai link correlati, consentono di comprendere in modo adeguato in che modo le attività di orientamento siano focalizzate sugli studenti in SFP e sulle loro caratteristiche caratteristiche specifiche. Pertanto risultano rispondere in modo adeguato a quanto richiesto dalla valutazione rispetto alle attività in oggetto.III.4 Le ulteriori informazioni offerte dall'Ateneo nelle controdeduzioni rispondono in modo adeguato alla richiesta di precisazioni da parte dei valutatori rispetto al punto in oggetto.III.5 Le precisazioni fornite dall'Ateneo nelle controdeduzioni, unitamente all'allegato 3 e ai link che rimandano all'accordo Erasmus con l'Università di Valladolid, indicano che vi è un adeguato investimento nella direzione dello sviluppo di attività di internazionalizzazione specifiche per il nuovo CdS, come richiesto dalla valutazione.

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo: PUNTI DI FORZAIl Regolamento Didattico dettaglia il meccanismo per individuare i debiti formativi aggiuntivi. La prova iniziale obbligatoria per l'accesso, necessaria per il corso a numero programmato in Scienze della Formazione Primaria, valuta la preparazione in cultura generale, letteraria storico-sociale, geografica e matematico-scientifica. Le attività di orientamento sono descritte nel Documento di Progettazione. Il Documento di Progettazione e il Regolamento degli Studi descrivono in modo puntuale i supporti per studenti lavoratori, atleti, in difficoltà, con disabilità o DSA, inclusi servizi di ascolto, consulenza e tutoraggio. AREE DI MIGLIORAMENTOÈ necessario che una specifica descrizione dell'organizzazione delle OFA per il recupero delle lacune venga integrata nel progetto del CdS.È fortemente auspicabile che una descrizione articolata della struttura della prova d'ingresso venga inclusa nella progettazione del CdS.È opportuno che le attività di orientamento siano focalizzate in modo più chiaro rispetto alle caratteristiche specifiche degli studenti in SFPL'internazionalizzazione è poco curata, con riferimenti generici agli accordi del Dipartimento. Si raccomanda di integrare la progettazione con informazioni utili e circostanziate riguardo all'attività di internazionalizzazione del nuovo CdS, con particolare riferimento alla preparazione dei futuri insegnanti che intende preparare.

Obiettivo IV - Accertare che il CdS disponga di una dotazione di personale docente, di personale tecnico-amministrativo e di strutture adatte alle esigenze didattiche)

IV.1

La dotazione di personale docente è adeguata (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) al progetto formativo e coerente con i requisiti di docenza di cui all'All. A. punto b del D.M. 1154/2021? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione di personale docente questo è adeguato per numerosità (All. A D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il SSD della posizione da bandire e la sua corrispondenza, a livello di macro settore concorsuale, con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento di docenti in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio dei docenti di riferimento (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)?

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):* La documentazione offerta dalla SUA e dal Documento di Progettazione evidenzia che i requisiti richiesti per l'attivazione del Corso di Studi sono pienamente soddisfatti. Pertanto non sussiste la necessità di un piano di raggiungimento. Tuttavia, il Nucleo di Valutazione nella sua relazione mette in luce delle possibili criticità relative alla sostenibilità di questo aspetto per gli anni di corso successivi. Tale aspetto è pertanto da tenere attentamente in considerazione.

IV.2

Solo per Corsi di laurea delle Professioni sanitarie, Corsi di laurea a orientamento professionale (compresi quelli delle nuove classi L-P01, L-P02, L-P03 definiti con i decreti interministeriali 682-683-684 del 2023), Corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei beni culturali (D.M. 1154/2021, Allegato A, lettera b).

La dotazione delle figure specialistiche aggiuntive (docenza di ruolo o a contratto affidata a figure con specifica professionalità e competenza impiegate prevalentemente nelle attività formative caratterizzanti, di tirocinio e laboratoriali) è adeguata (numericamente, per tipologia di attività e anno di impiego) al progetto formativo ed è coerente con i requisiti delle figure specialistiche di cui all'All. A. punto b del D.M. 1154/2021? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione delle figure specialistiche, questo è adeguato per numerosità (All. A D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il CV e la sua corrispondenza con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento di figure specialistiche in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio delle figure specialistiche (in termini di numero e qualifica) in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)?

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):* Nel Documento di Progettazione del Corso di Studi sono dettagliatamente esplicitate e giustificate le necessità di dotazione di specifiche figure professionali specialistiche (quali i tutor) in termini di numero e qualifica.

IV.3

È presente un'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS (ivi comprese quelle a supporto della didattica a distanza) adeguata alla numerosità di studenti prevista?

Informazione:

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):* Nella documentazione messa a disposizione, non sono stati forniti riferimenti specifici all'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS (ivi comprese quelle a supporto della didattica a distanza), nonché alla loro adeguatezza rispetto alla numerosità di studenti prevista dal Corso.

Raccomandazione/i: La progettazione del Corso va integrata con riferimenti puntuali al ruolo e organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività (anche a distanza) in funzione dello sviluppo del CdS.

IV.4

Le strutture messe a disposizione del CdS (aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche, spazi studio, attrezzature, ivi comprese quelle per la didattica a distanza) sono adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti prevista?

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

Informazione:

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):* La documentazione fornita indica in 230 il numero di studenti immatricolati annualmente nel nuovo CdS. A fronte di tale numero e del suo progressivo ampliamento all'interno di un corso di durata quinquennale, le aule messe a disposizione nella sede del corso (via Ofelia) risultano insufficienti a garantire una didattica di qualità

Raccomandazione/i: Si raccomanda di mettere a disposizione del CdS un numero di aule adeguato alla numerosità prevista per il Corso.

Controdeduzioni dell'Ateneo: OC4 - Obiettivo IV - Accertare che il CdS disponga di una dotazione di personale docente, di personale tecnico-amministrativo e di strutture adatte alle esigenze didattiche. IV. 3. In riferimento alla sostenibilità futura della docenza si precisa che il Corso gode di una totale copertura dei requisiti di docenza richiesti. Per quanto riguarda la specifica organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS (ivi comprese quelle a supporto della didattica a distanza), nonché alla loro adeguatezza rispetto alla numerosità di studenti prevista dal Corso si elenca di seguito il personale impegnato nel CdS: Sonia Pistorio, Vice- responsabile Ufficio della didattica, dei servizi agli studenti e della mobilità internazionale; Alfio Pennisi, U.O. Ufficio della didattica - responsabile Linee Piani di studio e carriere curriculari e speciali; Francesco Caruso, U.O. Ufficio della didattica, dei servizi agli studenti, referente per le attività di tirocinio e mobilità internazionale; Gaetano Pistorio, U.O. Responsabile del Centro informatico del Disfor. IV. 4. Per quanto riguarda le aule utilizzate dal CdS, idonee a garantire una didattica di qualità, si precisa che oltre alle aule e ai laboratori presenti nella sede di Via Ofelia, il cds potrà usufruire anche delle seguenti altre aule: Ex Cine-teatro Experia (posti 230) Polo didattico "Le Verginelle" Aule "Polo didattico Vittorio Emanuele" (assegnate al Disfor e al Disum, secondo piano di Ateneo CdA dicembre 2023)

Risposta alle Controdeduzioni: OC.4 IV. 3. Si prende positivamente atto che l'Ateneo ha fornito l'integrazione richiesta dal CdS riguardo al personale tecnico-amministrativo e i servizi a supporto delle attività. IV. 4. Le informazioni integrative fornite dall'Ateneo nelle controdeduzioni mostrano che le aule messe a disposizione del CdS sono adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti prevista, rispondendo pertanto in modo soddisfacente ai rilievi mossi dalla valutazione rispetto al punto in esame.

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo: PUNTI DI FORZA La documentazione della SUA e del Documento di Progettazione conferma che i requisiti per l'attivazione del Corso di Studi sono soddisfatti, e che non vi è necessità di un piano di raggiungimento. Sono esplicitate e giustificate le necessità di specifiche figure professionali, come i tutor. AREE DI MIGLIORAMENTO Il Nucleo di Valutazione ha evidenziato potenziali criticità nella sostenibilità della docenza per gli anni successivi, che richiedono un attento monitoraggio. La documentazione non include riferimenti specifici all'organizzazione del PTA e dei servizi di supporto, né alla loro adeguatezza rispetto al numero di studenti. È necessario quindi integrare la progettazione del Corso con dettagli sull'organizzazione del personale e dei servizi di supporto. Con 230 studenti immatricolati annualmente, le aule della sede di via Ofelia risultano insufficienti. Si raccomanda di fornire un numero adeguato di aule in modo da garantire una didattica di qualità.

Valutazione Finale

Valutazione: Obiettivo I: Punti di Forza Il parere del Comitato Regionale di Coordinamento è stato regolarmente acquisito. Il Documento di Progettazione, redatto in conformità alle Linee Guida ANVUR, giustifica chiaramente l'istituzione del nuovo Corso di Studi con riferimento ai documenti dell'Ateneo. La consultazione delle parti sociali è stata documentata, seppur limitata a un singolo incontro. Il progetto formativo è ben articolato, tenendo conto della dimensione territoriale e dei dati di inserimento professionale. Il Nucleo di Valutazione ha fornito un parere positivo. Aree di Miglioramento Integrare le consultazioni con le parti sociali nel processo complessivo del CdS, evitando una mera logica di adempimento. Obiettivo II: Punti di Forza La documentazione espone chiaramente le ragioni per l'istituzione del nuovo CdS, allineando gli obiettivi con le esigenze identificate nelle analisi preliminari. L'architettura del corso è ben definita e risponde alle richieste delle parti sociali. Gli obiettivi formativi sono dettagliati e coerenti con i Descrittori di Dublino e i profili professionali, e sono supportati dalla Matrice di Tuning. Le modalità di verifica per la prova finale sono chiare. Aree di Miglioramento Fornire una descrizione più accurata delle modalità di verifica degli esami di profitto. Obiettivo III: Punti di Forza Il Regolamento Didattico descrive il meccanismo per individuare i debiti formativi aggiuntivi. La prova iniziale obbligatoria valuta la preparazione in diverse aree. Le attività di orientamento sono descritte nel Documento di Progettazione. Viene delineato il supporto per studenti lavoratori, atleti, in difficoltà, con disabilità o DSA. Aree di Miglioramento Integrare una descrizione dettagliata dell'organizzazione delle OFA, della prova d'ingresso, nonché delle attività di orientamento specifiche per il corso in SFP. Si raccomanda di integrare la progettazione con informazioni utili e circostanziate riguardo alle attività di internazionalizzazione specifiche per il nuovo CdS. Obiettivo IV: Punti di Forza La documentazione conferma che i requisiti di docenza per l'avvio del CdS sono soddisfatti. Sono esplicitate e giustificate le necessità di specifiche figure professionali, come i tutor. Aree di Miglioramento: Il Nucleo di Valutazione ha evidenziato criticità nella sostenibilità futura della docenza. Si raccomanda di includere nella documentazione le informazioni indispensabili sull'organizzazione del PTA e dei servizi di supporto. Si raccomanda di garantire spazi adeguati alla numerosità degli studenti prevista per il CdS.

Controdeduzioni dell'Ateneo: Obiettivo I: Aree di Miglioramento Integrare le consultazioni con le parti sociali nel processo complessivo del CdS, evitando una mera logica di adempimento. I.2 - In riferimento alla raccomandazione di cui al punto I.2, si specifica che le pagine web dedicate al corso di studio sono state allestite nelle more dell'accREDITAMENTO iniziale, così come evidenziato nella pagina medesima, nella quale è presente un banner con la seguente dicitura: In attesa di approvazione ministeriale. I.3 - Con riferimento al punto I.3 si evidenzia che la fase iniziale di consultazione si è sviluppata in più momenti e modalità di interlocuzioni con le parti sociali. Nello specifico, in date antecedenti all'incontro richiamato del 15 settembre 2023, in una prima fase del lavoro di ricognizione dei bisogni formativi espressi dal territorio sono state recepite le richieste informali pervenute dagli studenti, sono state altresì inoltrate, presso gli Uffici USR territoriali di Catania, Ragusa, Siracusa, Messina formali istanze con specifica motivazione attraverso le quali sono stati richiesti dati utili alla valutazione delle possibili positive ricadute del progetto di nuova istituzione del corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria. Si veda allegato 1 (OC1 -Obiettivo I - I.3). Inoltre, al fine di attivare un regolare monitoraggio del corso di studi si prevedono annualmente incontri semestrali (gennaio e luglio) con le parti sociali. Obiettivo II: Aree di Miglioramento Fornire una descrizione più accurata delle modalità di verifica degli esami di profitto. II.4 - La modalità di verifica degli esami di profitto avverrà attraverso prove scritte e/o orali strettamente connesse agli obiettivi del corso e ai programmi dei singoli insegnamenti. In particolare, la verifica degli apprendimenti, svolta attraverso prova scritta, avverrà attraverso la somministrazione di items (domande) strutturate e libere. Possono essere previste, inoltre, prove di valutazione intermedia da svolgersi durante il corso dell'insegnamento corrispondente, del cui esito si potrà tener conto ai fini della valutazione finale. Elementi di valutazione saranno: l'ampiezza tematica e l'organicità della trattazione; il corretto riferimento a contenuti e metodi; la capacità di rielaborazione critica delle conoscenze; la capacità di organizzare le conoscenze in funzione di obiettivi specifici; con particolare riferimento alle attività di laboratorio, la capacità di riferire le conoscenze a contesti progettuali e operativi. Nella SUA i link agli insegnamenti previsti per l'anno accademico 2024-2025 sono stati rivisti e corretti. Obiettivo III: Aree di Miglioramento Integrare una descrizione dettagliata dell'organizzazione delle OFA, della prova d'ingresso, nonché delle attività di orientamento specifiche per il corso in SFP. Si raccomanda di integrare la progettazione con informazioni utili e circostanziate riguardo alle attività di internazionalizzazione specifiche per il nuovo CdS. III.1 - Coloro che, pur avendo superato la prova di accesso, otterranno un

punteggio inferiore al 70% del punteggio massimo previsto per ciascuna area della prova, sono tenuti ad assolvere gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) relativi alle conoscenze e alle competenze dell'area, nella quale siano state rilevate lacune di cultura generale, di cultura letteraria storico-sociale e geografica e di cultura matematico-scientifica. Sono previste a tal fine attività formative, organizzate nel primo semestre del primo anno, che si svolgeranno sia in presenza sia in modalità online, per consentire a tutti gli interessati di poter superare la prova finale necessaria per l'assolvimento di tali obblighi formativi. Gli obblighi formativi aggiuntivi dovranno essere colmati durante il primo semestre del primo anno di corso. Si precisa, inoltre, che verranno iscritti con riserva tutti gli studenti con OFA, i quali, in quanto tali, non potranno sostenere esami o valutazioni finali di profitto o chiedere, a nessun titolo, il riconoscimento di crediti formativi universitari (CFU) conseguiti in altri corsi di studio fino a quando non supereranno gli OFA.

III.2 - La prova di ammissione al Corso di Laurea Magistrale a c.u. in Scienze della formazione primaria ha luogo secondo modalità definite dal M.U.R. e dal Bando Rettorale. Gli studenti devono possedere le conoscenze disciplinari indispensabili per il conseguimento degli obiettivi formativi qualificanti del corso di laurea magistrale. Le conoscenze richieste per l'accesso, nonché gli specifici contenuti delle prove di ammissione saranno descritti nel Decreto ministeriale (che sarà all'uopo emanato). A tutt'oggi la prova consiste nella soluzione di quesiti che presentano quattro opzioni di risposta, tra le quali il candidato deve individuare quella corretta, su argomenti relativi a : a) Competenza linguistica e ragionamento logico; b) Cultura letteraria, storico-sociale e geografica; c) Cultura matematico-scientifica. Per quanto riguarda la modalità di valutazione delle prove di ammissione sopra indicate e la formazione della graduatoria in ingresso si attendono le determinazioni presenti nel D.M. relativo a "Modalità e contenuti delle prove di ammissione al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione primaria (LM-85 bis) a.a. 2024/2025".

III.3 - Per ciò che riguarda l'orientamento in ingresso si rimanda al Quadro B5 della SUA 2024, integrato con il seguente link: <https://www.unict.it/it/servizi/orientamento-entrata-itinere-uscita>. Si precisa inoltre che in data 26 marzo 2024 il DISFOR ha organizzato il 'welcome day' durante il quale è stato presentato alle eventuali future matricole il corpo docente e l'offerta formativa del CdS, nonché i servizi offerti dal Dipartimento e dall'Ateneo. Si allega la relativa locandina (All. 2). Si precisa che il DISFOR ha programmato un altro incontro per presentare il Corso, che si terrà dopo la pubblicazione del DM. Per quanto riguarda l'orientamento in itinere, in questo CdS si prevede un processo di accompagnamento degli studenti attraverso azioni di tutorato da parte dei docenti preposti e dei tutor designati che forniscono informazioni sul corso e sui relativi adempimenti, sul curriculum e la compensazione di eventuali ritardi e/o ostacoli che rallentano la carriera. Le attività di orientamento e supporto in itinere si espletano secondo le linee adottate dal Dipartimento e finalizzate a consolidare i rapporti tra i docenti e i discenti, evitare "colli di bottiglia" anche attraverso piani di monitoraggio realtime degli esiti degli esami. Un ruolo importante assume il sostegno all'utilizzo delle piattaforme informatiche messe a disposizione dell'Ateneo, come Studium, che fluidifica e velocizza il rapporto tra docenti e studenti e consente un rapido accesso al materiale didattico. Per quanto riguarda l'orientamento in itinere, in sintonia con le linee adottate dal dipartimento, in questo corso si metteranno in atto durante l'A.A. azioni concrete che, in particolare, consistono nell'aver consapevolezza e affrontare problemi personali rispetto a eventuali difficoltà nello studio; supportare gli studenti e le studentesse nell'utilizzo di metodologie innovative che attivino processi d'apprendimento delle discipline; individuare strategie di studio consone; agevolare la comprensione dei moduli didattici più ostici; supportare nella comprensione e lettura del syllabus; fornire informazioni e assistenza su attività di promozione e sostegno, borse di studio e di ricerca, premi, contributi, rimborsi, sconti, fondi per iniziative organizzate da associazioni studentesche, collaborazioni part-time; fornire informazioni sui servizi offerti per supportare gli studenti con disabilità o DSA; fornire informazioni e assistenza sulle opportunità di scambio internazionale. L'attività di orientamento in itinere riguarda anche l'accompagnamento alla scelta del percorso di tirocinio da individuare tra quelli proposti dal corso di laurea, attraverso un confronto costante con i docenti componenti la commissione tirocinio e gli stakeholder. È, inoltre, operativo e pubblicizzato dal corso di studi, un servizio di counseling psicologico fornito dall'Università degli Studi di Catania, per il quale si potrà consultare il seguente link: <https://www.unict.it/it/servizi/counseling-psicologico>. Lo scopo di tale servizio è quello di supportare gli studenti e le studentesse nella gestione di alcune situazioni di difficoltà (ad es.: paura degli esami, difficoltà di concentrazione e/o di attenzione, problemi di apprendimento, difficoltà nel portare a termine il corso di studi, difficoltà a relazionarsi con gli altri, etc.) nel rispetto massimo della privacy. Il servizio, che offre uno spazio di accoglienza e di ascolto, è gestito da un'equipe di psicologi.

Descrizione link: orientamento in Itinere. Link inserito: <http://www.cof.unict.it/content/studenti> - Link inserito in ingresso e in

itinere: <https://www.disfor.unict.it/it/corsi/lm-85-bis/orientamento> III.4 - Per quanto riguarda il diritto allo studio si rimanda alla pagina del sito web d'Ateneo, in cui si evince che l'Università di Catania e l'Ente regionale per il diritto allo studio universitario (Ersu) mettono annualmente a disposizione degli studenti iscritti dei fondi da destinare ai servizi di diritto allo studio che vengono erogati tramite borse di studio e di ricerca, premi, contributi, rimborsi, sconti, fondi per iniziative organizzate da associazioni studentesche, collaborazioni part-time. Descrizione link: diritto allo studio. Link inserito: <https://www.unict.it/it/servizi/diritto-allo-studio> Per quanto riguarda la personalizzazione delle attività didattiche, si precisa che l'Ateneo ha attivato, in ottemperanza alla legge 17/99, un Centro denominato CInAP - Centro per l'inclusione attiva e partecipata - Servizi per le Disabilità e i DSA, che ha il compito di sostenere e coordinare interventi finalizzati a garantire pari opportunità agli studenti con disabilità e/o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) dell'Università degli Studi di Catania, d'accordo con i docenti delle diverse discipline, nonché, in base alle esigenze dello/a studente/studentessa elabora percorsi personalizzati sul piano delle metodologie di studio e d'apprendimento in relazione alle varie discipline. Il Centro promuove e mantiene rapporti di collaborazione con tutti i servizi dell'Ateneo e del territorio, contribuendo alla diffusione di una nuova cultura dell'inclusione che privilegi la partecipazione attiva e la valorizzazione delle diversità nei contesti accademici. Si precisa che il DISFOR ha un docente delegato al Cinap. Descrizione link: personalizzazione – CINAP. Link inserito: <https://www.cinap.unict.it/III.5> - Per quanto riguarda l'internazionalizzazione si precisa che, ai fini di una elevata formazione professionale degli studenti, aperta a forme di sperimentazione e di innovazione sempre più avanzate, si ritiene di rilevante importanza l'esperienza in altri Paesi sia europei che extraeuropei, volta a sviluppare capacità riflessive e critiche, visioni innovative nella prospettiva di formazione di "docenti europei" forti di una sempre più matura responsabilità legata alla funzione docente nella scuola primaria. Gli studenti che decideranno di aderire ai programmi di scambio e mobilità internazionale saranno pertanto incoraggiati e accompagnati a gestire in maniera funzionale i tempi delle attività programmate all'estero, perché queste possano armonizzarsi con le attività obbligatorie in presenza (laboratori e tirocinio) garantendo il rispetto dei tempi regolari della carriera. A tal proposito si evidenzia che è in atto da marzo 2023 il programma Erasmus con l'Università di Valladolid sede di Palencia (allegato 3), nella quale è attivo il corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria e in Scienze della Formazione Infantile, con cui dall'A.A. 2024-2025 si svolgeranno attività di mobilità internazionale incoming e nei prossimi anni anche in outgoing. Tale programma permetterà ulteriormente di svolgere ricerche scientifiche ed esperienze sul campo che saranno comparate con quelle italiane per migliorare il profilo dell'insegnante di Scuola Primaria europeo. Su questo aspetto si precisa che già da anni con l'Università di Valladolid si svolgono progetti di ricerca sull'Innovazione docente. Link

Internazionalizzazione: <https://www.disfor.unict.it/it/content/accordi-erasmus> Link Grado de Education Infantil de Palencia: <https://educacionpalencia.es/menu-futuros-estudiantes/menu-oferta-de-grados/grado-en-educacion-infantil/> Link Grado de Education primaria de Palencia: <https://educacionpalencia.es/menu-futuros-estudiantes/menu-oferta-de-grados/grado-de-educacion-primaria/> Obiettivo IV: Aree di Miglioramento: Il Nucleo di Valutazione ha evidenziato criticità nella sostenibilità futura della docenza. Si raccomanda di includere nella documentazione le informazioni indispensabili sull'organizzazione del PTA e dei servizi di supporto. Si raccomanda di garantire spazi adeguati alla numerosità degli studenti prevista per il CdS. IV. 3. In riferimento alla sostenibilità futura della docenza si precisa che il Corso gode di una totale copertura dei requisiti di docenza richiesti. Per quanto riguarda la specifica organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS (ivi comprese quelle a supporto della didattica a distanza), nonché alla loro adeguatezza rispetto alla numerosità di studenti prevista dal Corso si elenca di seguito il personale impegnato nel CdS: Sonia Pistorio, Vice- responsabile Ufficio della didattica, dei servizi agli studenti e della mobilità internazionale; Alfio Pennisi, U.O. Ufficio della didattica - responsabile Linee Piani di studio e carriere curriculari e speciali; Francesco Caruso, U.O. Ufficio della didattica, dei servizi agli studenti, referente per le attività di tirocinio e mobilità internazionale; Gaetano Pistorio, U.O. Responsabile del Centro informatico del Disfor. IV. 4. Per quanto riguarda le aule utilizzate dal CdS, idonee a garantire una didattica di qualità, si precisa che oltre alle aule e ai laboratori presenti nella sede di Via Ofelia, il cds potrà usufruire anche delle seguenti altre aule: Ex Cine-teatro Experia (posti 230) Polo didattico "Le Verginelle" Aule "Polo didattico Vittorio Emanuele" (assegnate al Disfor e al Disum, secondo piano di Ateneo CdA dicembre 2023)

Risposta alle Controdeduzioni: In risposta alle controdeduzioni inviate dall'Ateneo, si evidenzia quanto segue: OC.11.2 Si prende atto della precisazione dell'Ateneo. Si ritiene in ogni caso non opportuno pubblicizzare l'ammissione a CdS che non hanno ancora

ottenuto l'accreditamento da parte del Ministero.I.3Le informazioni aggiuntive contenute nelle controdeduzioni rispondono adeguatamente ai rilievi mossi nella valutazione, consentendo di approfondire meglio il lavoro preparatorio svolto dall'Ateneo in funzione del coinvolgimento delle parti sociali nell'istituzione del nuovo CdS. L'allegato 1, in particolare, mostra come vi sia stata un'analisi pertinente della potenziale domanda di nuovi laureati in SFP all'interno dell'area geografica di competenza dell'Ateneo. È inoltre positivo che la cadenza degli incontri con gli stakeholders sia stata pianificata sotto forma di incontri semestrali. OC.2II.4 I chiarimenti offerti dall'Ateneo nelle controdeduzioni a integrazione della documentazione precedentemente fornita permettono di conoscere maggiormente in dettaglio l'organizzazione e articolazione delle modalità di verifica degli esami di profitto previsti per il nuovo CdS. Le informazioni danno adeguata risposta alle criticità evidenziate dalla valutazione. Si rileva positivamente la revisione e correzione dei link agli insegnamenti previsti per l'anno accademico 2024-2025. Si sottolinea la necessità di completare le informazioni fornite riguardo agli insegnamenti del primo anno con le modalità di verifica previste per ogni corso. OC.3III.1 Le ulteriori informazioni offerte dall'Ateneo nelle controdeduzioni rispondono in modo adeguato alla richiesta di precisazioni da parte dei valutatori rispetto al punto in oggetto.III.2 Le controdeduzioni dell'Ateneo forniscono gli elementi di approfondimento necessari a comprendere l'articolazione della struttura della prova di ingresso, con la ripartizione dei quesiti, le modalità di valutazione, e soddisfano pertanto quanto richiesto in sede di valutazione.III.3Le informazioni aggiuntive fornite dall'Ateneo nelle controdeduzioni, unitamente al documento allegato e ai link corredati, consentono di comprendere in modo adeguato in che modo le attività di orientamento siano focalizzate sugli studenti in SFP e sulle loro caratteristiche specifiche. Pertanto risultano rispondere in modo adeguato a quanto richiesto dalla valutazione rispetto alle attività in oggetto.III.4 Le ulteriori informazioni offerte dall'Ateneo nelle controdeduzioni rispondono in modo adeguato alla richiesta di precisazioni da parte dei valutatori rispetto al punto in oggetto.III.5 Le precisazioni fornite dall'Ateneo nelle controdeduzioni, unitamente all'allegato 3 e ai link che rimandano all'accordo Erasmus con l'Università di Valladolid, indicano che vi è un adeguato investimento nella direzione dello sviluppo di attività di internazionalizzazione specifiche per il nuovo CdS, come richiesto dalla valutazione. OC.4IV. 3. Si prende positivamente atto che l'Ateneo ha fornito l'integrazione richiesta dal CdS riguardo al personale tecnico-amministrativo e i servizi a supporto delle attività.IV. 4.Le informazioni integrative fornite dall'Ateneo nelle controdeduzioni mostrano che le aule messe a disposizione del CdS sono adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti prevista, rispondendo pertanto in modo soddisfacente ai rilievi mossi dalla valutazione rispetto al punto in esame.

Accreditamento: No

Valutazione Finale

Valutazione: La valutazione delle controdeduzioni inviate dall'Ateneo evidenzia quanto segue:OC.1I.2 Si prende atto della precisazione dell'Ateneo.I.3 Le controdeduzioni rispondono adeguatamente ai rilievi della valutazione, illustrando il lavoro preparatorio dell'Ateneo nel coinvolgimento delle parti sociali per il nuovo CdS. OC.2II.4 I chiarimenti dell'Ateneo spiegano dettagliatamente l'organizzazione delle verifiche degli esami di profitto per il nuovo CdS, rispondendo alle criticità della valutazione. OC.3III.1 Le ulteriori informazioni offerte nelle controdeduzioni rispondono adeguatamente alle richieste di precisazioni dei valutatori.III.2 Le controdeduzioni forniscono i dettagli necessari sulla struttura della prova di ingresso, con la ripartizione dei quesiti e le modalità di valutazione, soddisfacendo le richieste della valutazione.III.3 Le informazioni aggiuntive chiariscono come le attività di orientamento siano specificamente rivolte agli studenti di SFP, rispondendo in modo adeguato ai rilievi della valutazione.III.4 Le ulteriori informazioni rispondono in modo adeguato alle richieste di precisazioni dei valutatori.III.5 Le precisazioni dell'Ateneo indicano un adeguato investimento nello sviluppo di attività di internazionalizzazione per il nuovo CdS.OC.4IV.3 Si prende positivamente atto che l'Ateneo ha integrato le informazioni richieste sul personale tecnico-amministrativo e sui servizi a supporto delle attività.IV.4 Le informazioni integrative mostrano che le aule destinate al CdS sono adeguate al progetto formativo e al numero previsto di studenti, rispondendo ai rilievi della valutazione.In sintesi, le controdeduzioni dell'Ateneo hanno risposto adeguatamente alle osservazioni mosse della valutazione, giustificando l'accreditamento del nuovo Corso di Studio. Si ricorda l'importanza di riportare le informazioni aggiuntive fornite nelle controdeduzioni nella Scheda SUA:

Accreditamento: Si